

Progetto LIFE GIOCONDA LIFE13 ENV/IT/000225

GIOCONDA è un progetto finanziato dalla Commissione europea per costruire uno strumento di governance innovativo, capace di supportare le amministrazioni locali nelle decisioni che riguardano la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini.

Proteggere l'ambiente proteggere la salute - Il tema ambiente e salute riguarda moltissimi ambiti della vita personale e collettiva, dai problemi legati al traffico alla pianificazione urbanistica, dagli insediamenti produttivi alla gestione delle aree verdi in città, all'utilizzo delle zone agricole.

I principi sui quali si basa Gioconda sono quelli della Dichiarazione di Parma, promossa dall'Organizzazione mondiale della sanità e firmata nel 2010 dai ministri di 53 stati europei ed extraeuropei per affrontare le grandi sfide dell'ambiente e della salute del nostro tempo. Particolare attenzione è prestata, nella dichiarazione, alla protezione della salute dei bambini e dei ragazzi.

Sono loro i soggetti più vulnerabili alle pressioni ambientali. La loro percezione dei rischi è un indicatore delle percezioni, atteggiamenti, paure e speranze della società tutta. Saranno loro i decisori in materia di qualità dell'ambiente in futuro.

Chi lavora a Gioconda, dove e quando - Gioconda mette insieme attori diversi per età, ruoli e competenze (insegnanti, genitori, ragazzi, associazioni sul territorio, amministratori locali, ricercatori e tecnici esperti di salute, analisi ambientali, epidemiologia, psicologia, sociologia, comunicazione, politica) e offre sfide diverse alternando momenti di ricerca scientifica, partecipazione e comunicazione.

Il progetto si realizza nei territori di Ravenna, Napoli, Taranto e del Valdarno Inferiore. In ciascuna area sono state scelte due aree a diverse pressione ambientale e, in ciascuna delle otto sotto-aree risultanti, è stata individuata una scuola dove applicare la metodologia di Gioconda.

Dopo il primo anno di sperimentazione (2015), la metodologia verrà testata in altri Comuni e altre scuole italiane, così da costruire uno strumento affidabile, applicabile a diversi casi in Italia e in Europa.

Il progetto è cominciato a giugno del 2014 e terminerà a dicembre del 2016.



Percepire, misurare, valutare - Il progetto Gioconda realizza la combinazione di due sistemi di monitoraggio: da una parte una raccolta di dati ambientali (aria e rumore) nelle scuole che fanno parte della sperimentazione e nei loro dintorni, dall'altra la percezione del rischio che l'inquinamento ambientale porta alla salute e la loro willingness-to-pay (WTP), in relazione ai problemi delle città dove vivono.

Una volta conclusa la prima parte del progetto, sarà così possibile capire che tipo di differenze esistono in termini di rischi attuali e percepiti secondo i giovani e i loro genitori.

Su questo solido sistema di dati, gli studenti stessi, durante le attività in classe, formuleranno le loro raccomandazioni, per portarle poi agli amministratori locali e agli stakeholder durante eventi dedicati, che si terranno nell'autunno del 2015.

2016: lo strumento di governance di GIOCONDA - Il modello costruito da Gioconda sarà reso disponibile nell'ultimo anno del progetto attraverso una piattaforma online che garantirà il suo utilizzo interattivo.

La piattaforma comprenderà due strumenti: uno per raffinare la stima dei costi-benefici delle politiche ambientali locali per ciò che riguarda la salute dei giovani. E uno per permettere alle scuole di misurare la percezione degli studenti rispetto ai rischi legati all'inquinamento dell'ambiente dove vivono.

Coinvolgendo i giovani a partire dalla costruzione stessa di questo strumento, Gioconda vuole rafforzare la loro partecipazione in maniera attiva e promuovere il loro coinvolgimento, investendo così in un futuro sostenibile.

